



Le previsioni nei prossimi indicano giorni cielo da sereno a poco nuvoloso con un possibile mutamento venerdì che potrebbe portare piogge anche temporalesche.

Per quanto riguarda le temperature saranno stazionarie sia le minime che le massime in leggero calo da domenica.

È poi buona norma controllare il meteo periodicamente anche per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

OLIVO

FASE FENOLOGICA: completa invaiatura – maturazione

– IMPORTANTE –

AVENDO ORAMAI ALCUNE AZIENDE GIÀ INIZIATO LA RACCOLTA O ESSENDO IN PROCINTO DI FARLO, CON QUESTA SETTIMANA TERMINANO I CONTROLLI SULLE TRAPPOLE E QUINDI QUESTO SARÀ

L'ULTIMO BOLLETTINO PER LA CAMPAGNA 2021

I TECNICI RIMARRANNO COMUNQUE A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE VOGLIA CONTATTARLI PER CONSIGLI E/O CONSULENZE ANCHE IN AZIENDA

(Il numero di telefono dei tecnici si trova in calce al presente bollettino)

**RISPETTARE SCRUPolosAMENTE I TEMPI DI
CARENZA DEI PRODOTTI USATI**

MOSCA DELL'OLIVO

MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture del 14/15.09.2021	Catture del 21/22.09.2021	Catture del 28/29.09.2021	Catture del 05/06.10.2021	Catture del 12/13.10.2021	Catture del 19/20.10.2021
SASSAIA	1	0	0	2	5	2
MONTECCHIO	1	0	5	5	3	2
FRATTA FRATTICCIOLA	0 1	1 1	1 2	5 4	4 5	4 2
SODO SANT'EUSEBIO	5 1	4 2	4 3	12 5	11 8	8 2
S. PIETRO A CEGLIOLO	5	3	5	41	16	5
MEZZAVIA PECIANO	2	2	5	13	15	6
TERONTOLA ALTA	6 – 3	5 – 2	5 – 4	19 – 32	16 – 19	2 – 6
TERONTOLA BASSA	3	5	4	5	4	7
TECOGNANO SANT'ANGELO	5	29	20	40	50	35
CASTAGNO	2	4	4	5	7	6
PERGO	3	6	3	8	6	8
FARNETA	5	5	8	10	6	8

In questa ultima settimana (colonna evidenziata in giallo) le catture sono generalmente in calo rispetto alle settimane precedenti, anche dove si continua a catturare sopra soglia (Tecognano-Sant'Angelo).

In ogni caso le aziende interessate sono state allertate già da qualche settimana e, là dove se ne riscontri la necessità e l'opportunità, si può anche considerare di anticipare la raccolta.

Tuttavia si vuole evidenziare che in alcune zone con maggior presenza di mosca, dai campioni di olive prelevati anche la settimana passata, i rilievi hanno evidenziato vecchi e circoscritti attacchi ma **una bassa o molto bassa percentuale di olive con attacchi freschi.**

Anche se siamo oramai vicini alla raccolta, si ricorda che comunque, chi, in maniera autonoma, volesse effettuare un campionamento delle proprie olive per valutarne il grado di infestazione, può farlo prelevando personalmente circa 100 olive prese a caso da diversi alberi e ad altezza d'uomo, e poi, o esaminarle da solo, oppure richiedere ai tecnici di effettuare il controllo visivo su di esse.

Dove sono presenti catture sopra la soglia per, ogni decisione sul da farsi, vale sempre la pena ricordare l'indicazione che, l'eventuale ipotetico trattamento specifico contro la mosca dovrà essere effettuato, là dove necessario, tenendo conto, oltre che dei normali parametri (catture, andamento stagionale, presenza di larve di 1^a e 2^a età nei campionamenti di olive effettuati), anche della presenza o meno di olive nel proprio oliveto. Infatti molti oliveti hanno una produzione potenziale molto ridotta o azzerata del tutto tale da non giustificare un intervento contro la mosca.

Siamo oramai in prossimità della raccolta ed alcuni l'hanno già cominciata. Quindi anche l'utilizzo di sostanze repellenti come Rame, Caolino Bauvaria Bassiana, Polveri di roccia, Zeoliti e Bentoniti (vedi tabella che segue), è in genere già stata effettuata e, chi non l'avesse fatto, deve porre attenzione ai tempi di carenza degli eventuali prodotti da usare.

Si rammenta infine che l'eventuale intervento con Spinosad (ovvero, Spintor Fly o simili), va anticipato nel tempo rispetto ai normali insetticidi di sintesi ammessi (Phosmet, Acetamiprido Deltametrina) in quanto ha un diverso meccanismo di azione. Questi ultimi, infine, a questo punto nella maggioranza dei casi è sconsigliato utilizzarli vista anche il basso tenore di infestazione delle olive, le scarse produzioni e la vicinanza alla raccolta.

È COMUNQUE OPPORTUNO CONFRONTARSI CON I TECNICI PERCHÉ OGNI CASO VA ANALIZZATO SEPARATAMENTE DA GLI ALTRI

Per ogni altra informazione, sull'opportunità e sulle modalità di utilizzo dei prodotti fitosanitari, oltre che alla tabella sottostante, ci si può riferire anche ai tecnici.

NELLA TABELLA CHE SEGUE A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO ASSIEME ALLE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO

PER OGNI PRINCIPIO ATTIVO E/O PRODOTTO SONO INOLTRE SPECIFICATI I TEMPI DI CARENZA, ED ALCUNE INDICAZIONI DI MASSIMA RIGUARDO IL LORO MECCANISMO DI AZIONE E PERSISTENZA

PHOSMET	(21 gg carenza)	No BIOLOGICO
ACETAMIPRID	(21 gg carenza o 7 gg carenza secondo formulati)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	ANCHE BIOLOGICO
BEAUVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	

Con **PHOSMET, ACETAMIPRID O DELTAMETRINA** la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi di circa 14-15 gg, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Lo **SPINOSAD**, ovvero, **Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly** per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, ma da non mescolarli al rame.

La **BEAUVERIA BASSIANA**, è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno).

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo.

Essendo poi in raccolta o avvicinandoci ad essa, di seguito si riportano alcune indicazioni in merito

RACCOLTA DELLE OLIVE

Si consiglia di raccogliere le olive con le seguenti modalità:

- **STATO DI MATURAZIONE:** almeno olive invaiate al 70% (olive troppo verdi danno rese scarse e prive dei componenti propri di un olio di qualità). Questo là dove non si debba anticipare per una presenza più massiccia di Mosca

- **METODI DI RACCOLTA:** se si raccoglie con agevolatori meccanici quali gli abbacchiatori si dovrà indispensabilmente effettuare un trattamento a base di rame a fine raccolta

- **CONSERVAZIONE DELLE OLIVE PRE-FRANGITURA:** assolutamente sconsigliato l'ammasso. Adeguata conservazione in cassette areate in locali asciutti in modo da evitare fenomeni fermentativi con netto peggioramento della qualità dell'olio

- **FRANGITURA:** nel più breve tempo possibile

Dopo la raccolta, non sarà male disinfettare le piante con rameici soprattutto se si usano macchinari meccanici per tali operazioni per evitare il diffondersi della Rogna dell'olivo (vedi). Visto poi che è bene che tale intervento avvenga possibilmente entro le 48 ore successive la raccolta, è possibile pensare anche ad effettuare interventi a più riprese scalarmente man mano che si va avanti con la raccolta stessa per evitare che passi troppo tempo.

TIGNOLA DELL'OLIVO

Eventuali danni riscontrati con la cascola di olive nelle quali sia presente la caratteristica galleria (dal peduncolo verso il nocciolo) con foro di fuoriuscita della larva in prossimità del peduncolo dell'oliva, dovranno allertarci per l'annata successiva.

Se del caso contattare il tecnico.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

L'eventuale presenza riscontrata nella stagione che sta per finire, deve farci porre l'attenzione per la campagna successiva.

Guardarsi sempre dall'eccesso di concimazioni azotate che favoriscono la pullulazione del fitofago.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

Gli interventi contro questo fungo fitopatogeno, in genere, sono stati già effettuati.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:

suap@comune.cortona.ar.it

O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170

CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450

UNIONE AGRICOLTORI – VILLANI DAMIANO 3488078837